

IL VIAGGIO TELECOM ATTRAVERSO L'ITALIA

La capitale della rete

L'ECCELLENZA di un sistema universitario e di ricerca che non teme confronti. Laboratori ad altissima specializzazione dove ogni giorno si abbattano le frontiere della ricerca scientifica e tecnologica. Pisa è da sempre - sin dai tempi di Cosimo I de' Medici, i tempi cioè di Galileo - città di ingegno, di arte e di cultura. Una città che ha stregato nei secoli poeti e scienziati, uomini di lettere e narratori, di cui ha ispirato pagine indimenticabili: basta fare un salto col pensiero ai diari di viaggio di Charles Dickens o Mark Twain. Ma soprattutto Pisa è, universalmente, la città della scienza: nel periodo napoleonico qui nasce, infatti, la Scuola Normale Superiore, la più prestigiosa scuola di eccellenza italiana che ha visto passare per i suoi corridoi premi Nobel (da Carducci a Carlo Rubbia e Enrico Fermi) e presidenti della Repubblica, e poi fisici, matematici, filologi e grandi scrittori. Ed è da un suggerimento dello stesso Fermi che, dal 1953, Pisa detiene anche un altro primato: all'ombra della Torre pendente è nata la Cep - calcolatrice elettronica pisana - il primo calcolatore progettato e costruito in Italia. È in questa tradizione storico-scientifica di eccellenza che si inserisce allora la tre giorni dedicata alle "Invasioni tecnologiche" per scoprire come le nuove tecnologie hanno cambiato e continuano a cambiare il pensiero, la comunicazione, la scienza. Una serie di incontri e conferenze, dal 19 al 21 maggio, a cui prendono parte filosofi e scienziati come Derrick de Kerckhove, Pierre Lévy, Mark Pesce, Leonardo Chiariglione e tanti altri. Quella pisana è la prima tappa del Viaggio Telecom Progetto Italia: una full immersion nel mondo dell'innovazione e della scienza a cura di Vittorio Bo. Dopo Pisa, sarà infatti la volta di Napoli (in luglio) e Verona (settembre) dove verranno affrontate le tematiche del cinema e dell'arte. Giunto alla terza edizione, il Viaggio Telecom crea ogni anno un percorso multidisciplinare che si snoda attraverso i luoghi più caratteristici delle città italiane, cercandone l'anima più profonda e rivelandone gli angoli ancora poco conosciuti.

(i. za.)